

uff. Delibere

CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

Prot. N. 24950 del 03 GIU. 2009

D.M.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ~~106~~ del registro
101

OGGETTO: Modifica art. 36 del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera n. 117 del 13.05.08.

L'anno Duemilanove il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 19,20 con il prosieguo, in Vibo Valentia, nel Palazzo Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i seguenti Signori:

- Francesco Sammarco
- Carmelo Aiello
- Pasquale Barbuto
- Pasquale Contartese
- Giovanni Colace
- Gabriele Fusca
- Antonio Iannello
- Vincenzo Insardà
- Giuseppe Mirabello
- Vincenzo Romeo

Sindaco - Presidente

Assessore

“

“

“

“

“

“

“

“

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune, Adriana Teti.

Presiede la seduta il Sindaco, Francesco Sammarco, il quale pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la delibera di Giunta Comunale indicata in oggetto con la quale si modificava l'art. 36 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 45 del 15.11.2001, per adeguarlo a quanto disposto dall'art. 3 comma 53 della legge 27.12. 2007 n. 244 / Legge Finanziaria 2008);

Che il suddetto articolo stabiliva che gli Enti Locali, per l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Ente, possono avvalersi soltanto dai requisiti previsti dal regolamento degli uffici e dei servizi;

- Visto che successivamente è intervenuto il D.L. 118/2008 convertito nella Legge 133/2008 che stabilisce che gli enti possono fare ricorso ad incarichi esterni solo dopo che il Consiglio comunale definisce i criteri generali e previa individuazione della spesa da approvare in un apposito programma nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione;

- Visto il parere della Corte dei Conti della Calabria, sezione regionale di controllo, con delibera n. 183 del 25.7.2008, ha delineato alcuni principi in ordine all'attuazione di quanto previsto nella Legge finanziaria 2008 all'art. 3, comma 54 - 57, ai fini della predisposizione dei regolamenti relativi, indicando che il consiglio provveda a deliberare i criteri per l'affidamento degli incarichi esterni;

- Vista la delibera di C.C. n. 8 del 17.02.09 con la quale il Consiglio Comunale stabilisce i Criteri Generali per il conferimento incarichi;

- Che si rende necessario modificare l'art. 36 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi per adeguarlo al suddetto Deliberato;

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Settore 1 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.;

- Con voti unanimi, legalmente resi

DELIBERA

- Di modificare l'art. 36 del Regolamento approvato con delibera n. 117 del 13.05.08 così come stabilito nell'allegato del presente atto.

- Di trasmettere copia del presente atto, alla Corte dei Conti e alle Organizzazioni Sindacali.

Del che è verbale.

IL SINDACO - PRESIDENTE
F.to F. Sammarco

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to A. Teti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale del Comune che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

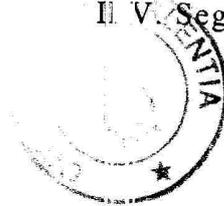
F.to Il Messo Notificatore

F.to Il V. Segretario Generale

E' copia conforme al suo originale e si rilascia in carta semplice per uso ufficio.

Data

Il V. Segretario Generale





CITTA' DI VIBO VALENTIA

89900 - Vibo Valentia - Piazza Martiri d' Ungheria - P.I. 00302030796
Telefono 0963/5991 - Telefax 0963/43877

ALLEGATO A)

Articolo di integrazione e parziale modifica al Regolamento comunale di Organizzazione di Uffici e Servizi.

Art. 36

Criteri e modalità per l'affidamento
di incarichi esterni di collaborazione, di studio o di ricerca o di consulenza.

- 1) Il Sindaco, su richiesta dei Dirigenti di settore, può conferire incarichi di consulenza esterna ad alto contenuto di professionalità ed incarichi ad esperti esterni di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria per il conseguimento di obiettivi determinati.
- 2) Il ricorso a tali incarichi, può essere effettuato, di norma, per attività cui l'Ente non può far fronte con personale in servizio, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in relazione, ad esempio a:
 - attività di alto contenuto di professionalità scientifica, tecnica culturale ed artistica;
 - attività di assistenza, consulenza e rappresentanza legale, consulenza fiscale, tributaria, contabile, assicurativa, tecnica, di natura organizzativa ed informatica;
 - direzione e/o coordinamento di progetti speciali a tempo determinato, nel rispetto delle normative vigenti in materie di C.O.P.P.
- 3) Gli incarichi di cui al presente articolo possono essere conferiti in presenza dei seguenti presupposti:
 - a. L'oggetto dell'incarico deve corrispondere alle attività istituzionali stabilite dalla legge e/o competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione, ai suoi obiettivi e progetti specifici e determinati, e coerente con le esigenze di Funzionalità, sulla base del programma approvato dal Consiglio, nell'ambito della relazione previsionale e programmatica;
 - b. il Dirigente che richiede il conferimento dell'incarico deve aver preventivamente verificato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente;
 - c. la prestazione deve riferirsi a progetti specifici e determinati, deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge e il compenso deve essere determinato tenendo conto della tipologia della prestazione richiesta, della sua durata, delle disponibilità di bilancio e del prezzo di mercato, effettuando apposite ricognizioni;
 - d. deve essere stata preventivamente acquisita l'attestazione da parte dei dirigenti competenti in relazione al rispetto del limite di spesa stabilito nel bilancio preventivo o nei suoi atti di variazione;
 - e. nel caso di incarico da conferire a pubblico dipendente, deve essere, altresì, essere stata acquisita l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi di cui all'art.53 del D.Lgs 165/2001;
 - d. gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative o di ricerche di mercato.
4. Si prescinde dalle procedure comparative qualora l'incarico comporti prestazioni di natura artistica, culturale, scientifica o legale non comparabili, in quanto strettamente connesse all'abilità del prestatore d'opera o alle sue particolari interpretazioni o elaborazioni e comunque in tutti i casi

previsti dall'art.57 del D.Lgs 163/2006.

- 5) Si prescinde, altresì, dal requisito della comprovata specializzazione anche universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
- 6) La richiesta di conferimento di incarico deve essere trasmessa al Sindaco dal Dirigente competente in relazione alle attività da prestare e nella stessa dovranno essere indicati tutti gli elementi disciplinanti la convenzione da stipulare, ed in particolare:
- il rispetto dei presupposti di cui ai precedenti commi;
 - gli elementi giustificativi della scelta;
 - l'obiettivo o gli obiettivi da realizzare;
 - la durata della collaborazione;
 - il corrispettivo previsto;
 - le modalità di espletamento della collaborazione, con la possibilità di provvedere l'utilizzo dei locali, delle risorse umane e strumentali dell'Ente;
 - le forme di controllo;
 - le modalità dei rapporti con i dirigenti e gli amministratori dell'Ente.
- 7) Gli incarichi di cui al presente articolo sono affidati con apposito disciplinare di incarico, approvato con determinazione dirigenziale, i cui contenuti essenziali sono la durata, il luogo, l'oggetto, le modalità specifiche di realizzazione e di verifica delle prestazioni professionali, il compenso, gli eventuali aspetti inerenti la proprietà dei risultati, e deve essere corredato della valutazione dell'Organo di revisione economico finanziaria ai sensi dell'art.1, comma 42, della legge n. 311/04: tale valutazione viene acquisita dal Dirigente del settore competente prima dell'espressione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.
- 8) Il dirigente verifica il corretto svolgimento dell'incarico mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati ottenuti: fermo restando le maggiori o diverse forme di verifica previste dal contratto, l'incaricato è comunque tenuto alla presentazione di una relazione finale illustrativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti.
- Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto di incarico, trovano applicazione le norme del codice civile sulla risoluzione dei contratti artt_ 1453 e ss. del C.C.
- 9) Gli incarichi per l'attività di progettazione di opere pubbliche, direzione dei lavori, collaudo, responsabile dei lavori, coordinatore per la progettazione; coordinatore per l'esecuzione dei lavori, nel rispetto della normativa vigente in materia di OO.PP., sono conferiti con determina dirigenziale nell'ambito, degli obiettivi e delle risorse assegnate dal PEG. Il provvedimento di incarico deve essere motivato in ordine alla impossibilità di affidare all'interno le attività di che trattasi.
- 10) Il limite massimo della spesa annua per gli incarichi non può superare l'importo previsto dal bilancio di previsione annuale
- 11) Tutti i provvedimenti relativi al conferimento di incarichi previsti dal presente articolo dovranno essere pubblicati all'Albo e sul sito internet del Comune. Il provvedimento dovrà indicare il nominativo dell'incaricato, la ragione dell'incarico e il compenso previsto. I contratti per gli incarichi di cui al presente articolo saranno efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito internet del provvedimento di conferimento dell'incarico.

12) Gli atti di spesa relativi al presente articolo di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi da parte del dirigente Affari Generali alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti entro 30 giorni dalla loro adozione per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione come previsto dall'art. 1 comma 173 della legge 266/2005

13) Copia degli elenchi degli incarichi di cui al presente articolo è trasmessa semestralmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, da parte del Dirigente Affari Generali.